

IL CROCIFISSO



BOLLETTINO PARROCCHIALE PIEVE DI CENTO (Bo)

Direttore Responsabile: Don Angelo Lai – IBAN Unicredit Banca: IT18Z0200837010000011036142 - 40066 Pieve di Cento (Bo) – Piazza A. Costa 19 Tel. 051.975033 - 3477212698
Anno 106° EDIZIONE N 5 OTTOBRE - NOVEMBRE 2025 - Spediz. In abbonamento: Stampato Bimestrale nella Tipo-Lito Gallerani snc – Poggio Renatico (FE)

OTTAVARIO del CROCIFISSO

“E IO, QUANDO SARÒ INNALZATO DA TERRA, ATTIRERÒ TUTTI A ME”

(GV, 12, 32)

Carissimi, ottobre è per tradizione il mese in cui veneriamo il nostro miracoloso Crocifisso durante l'“ottavario” periodo di otto giorni di devozione e preghiera. L'ottavario è un momento per i fedeli per approfondire la loro fede, riflettere sul sacrificio di Cristo e pregare per la comunità affinché si rafforzino i legami celebrando il Suo amore.

Con queste poche righe desidero rinnovare a tutti voi l'invito a partecipare a questi giorni di devozione al Crocifisso, e in particolare mi rivolgo alle famiglie che da poco si sono trasferite nel nostro paese e che magari non sanno che cosa significhi “al Cruzifèss” per i pievesi.

Il culto al Crocifisso miracoloso è legato a leggende che si tramandano da secoli, legate sia al ritrovamento della testa del Cristo in una casa di Pieve, che al tentativo di trasferimento da parte dei Centesi, non andato a buon fine, per la volontà stessa del Crocifisso di rimanere nella sua originale sede.

Il Crocifisso è stato realizzato da artista ignoto in legno di noce. La sua origine si ascrive alla Confraternita di Santa Maria dei Battuti. Esso presenta particolarità che lo collocano, almeno per la testa del Cristo, alla fine del XIII secolo. La raffigurazione è quella classica del periodo gotico, con il Cristo raffigurato nell'atto di esalare l'ultimo respiro, con le palpebre appena aperte, la bocca socchiusa e le narici dilatate, nella realistica rappresentazione di un uomo che sta vivendo la sua agonia.

Dalla metà del Settecento, i giorni dedicati al Crocifisso sono fissati stabilmente nei Venerdi di marzo e nell'Ottavario di fine ottobre. Dal 1840, la processione solenne, unica occasione in cui il Crocifisso percorre le vie del paese, ricorre ogni vent'anni in settembre ed è per questo chiamata: **Ventennale del Crocifisso**. Essa coincide con la divisione dei terreni della Partecipanza Agraria.

Le grazie ricevute sono documentate da numerose tavolette

votive ed altri oggetti ex voto; sono testimoniati miracoli anche nel corso del Novecento.

A seguito del sisma del 2012, il Crocifisso illeso è stato spostato dalla sua teca originaria, ma è rimasto in territorio pievese (rispondendo al desiderio dei fedeli) ospitato prima presso un museo privato, poi in una cappella appositamente creata dove è rimasto in attesa della riapertura della Collegiata avvenuta nel novembre del 2018. In quel lasso di tempo tutti hanno potuto ammirarlo e venerarlo in una maniera molto intima, a una distanza ravvicinata un tempo impensabile. L'ultima Ventennale

in cui il Crocifisso ha attraversato trionfante le vie di Pieve è stata quella del settembre del 2020.



Cari parrocchiani, cari pievesi fin dal mio primo giorno con voi ho capito quanto vi sentiate legati al Crocifisso miracoloso. I vostri racconti mi hanno reso evidente la vostra devozione verso quell'immagine sacra di pregevole fattura artistica il cui ritrovamento si perde nella leggenda: un sacro legno che ci ricorda la sofferenza di un Dio che si è fatto uomo, condannato alla peggior morte, sacrificato per la redenzione di noi tutti. Il Crocifisso è simbolo del dolore umano. La corona di spine, i chiodi, le piaghe evocano le sue sofferenze. Prima di Cristo nessuno aveva mai detto che gli uomini sono uguali e fratelli e nessuno prima di lui aveva detto che nel centro della nostra esistenza

dobbiamo mettere la carità tra gli uomini. Gesù Cristo ha portato la croce. A tutti noi è accaduto di portare sulle spalle il peso di una grande sofferenza. A questa sofferenza diamo il nome di croce. Siamo tuttavia ben consapevoli che dalla morte in croce e dalla resurrezione del nostro Dio noi siamo stati salvati e resi partecipi della vita eterna. Di questo dobbiamo essere testimoni senza vergognarci di portare un crocifisso al collo, di fare il segno della croce, di portarlo in processione. Il Crocifisso ci ricorda chi siamo, a chi apparteniamo, chi ci ha tanto amato da dare la Sua vita per noi.

Inginocchiandoci davanti a lui, veneriamolo e contempliamo quelle piaghe da cui siamo stati redenti. **“La tua Croce, o nostro Salvatore, ci illumini e ci dia forza, ci allontani dal male e accresca la nostra fede, accenda la carità, nell'attesa di godere in eterno la luce del tuo volto. Così sia”**

MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA 99^a GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2025

[19 ottobre 2025]

Missionari di speranza tra le genti

Cari fratelli e sorelle!

Per la Giornata Missionaria Mondiale dell'anno giubilare 2025, il cui messaggio centrale è la speranza (cfr Bolla *Spes non confundit*, 1), ho scelto questo motto: "Missionari di speranza tra le genti". Esso richiama ai singoli cristiani e alla Chiesa, comunità dei battezzati, la vocazione fondamentale di essere, sulle orme di Cristo, messaggeri e costruttori della speranza. Auguro a tutti un tempo di grazia con il Dio fedele che ci ha rigenerato in Cristo risorto «per una speranza viva» (cfr *1Pt* 1,3-4); e desidero ricordare alcuni aspetti rilevanti dell'identità missionaria cristiana, affinché possiamo lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure (cfr Lett. enc. *Fratelli tutti*, 9-55).

1. Sulle orme di Cristo nostra speranza

Celebrando il primo **Giubileo** ordinario del Terzo Millennio dopo quello del Duemila, teniamo lo sguardo rivolto a Cristo che è il centro della storia, «lo stesso ieri e oggi e per sempre» (*Eb* 13,8). Egli, nella sinagoga di Nazaret, dichiarò il compiersi della Scrittura nell'"oggi" della sua presenza storica. Si rivelò così come l'Inviato dal Padre con l'unzione dello Spirito Santo per portare la Buona Notizia del Regno di Dio e inaugurare «l'anno di grazia del Signore» per tutta l'umanità (cfr *Lc* 4,16-21).

In questo mistico "oggi" che perdura sino alla fine del mondo, Cristo è il compimento della salvezza per tutti, particolarmente per coloro la cui unica speranza è Dio. Egli, nella sua vita terrena, «passò beneficiando e risanando tutti» dal male e dal Maligno (cfr *At* 10,38), ridonando ai bisognosi e al popolo la speranza in Dio. Inoltre, sperimentò tutte le fragilità umane, tranne quella del peccato, attraversando pure momenti critici, che potevano indurre a disperare, come nell'agonia del Getsemani e sulla croce. Gesù però affidava tutto a Dio Padre, obbedendo con fiducia totale al suo progetto salvifico per l'umanità, progetto di pace per un futuro pieno di speranza (cfr *Ger* 29,11). Così è diventato il divino Missionario della

speranza, modello supremo di quanti lungo i secoli portano avanti la missione ricevuta da Dio anche nelle prove estreme. Tramite i suoi discepoli, inviati a tutti i popoli e accompagnati misticamente da Lui, il Signore Gesù continua il suo ministero di speranza per l'umanità. Egli si china ancora oggi su ogni persona povera, afflitta, disperata e oppressa dal male, per versare «sulle sue ferite l'olio della consolazione e il vino della speranza» (*Prefazio "Gesù buon samaritano"*). Obbediente al suo Signore e Maestro e con il suo stesso spirito di servizio, la Chiesa, comunità dei discepoli-missionari di Cristo, prolunga tale missione, offrendo la vita per tutti in mezzo alle genti. Pur dovendo affrontare, da un lato, persecuzioni, tribolazioni e difficoltà e, dall'altro, le proprie imperfezioni e cadute a causa delle debolezze dei singoli membri, essa è costantemente spinta dall'amore di Cristo a procedere unita a Lui in questo cammino missionario e a raccogliere, come Lui e con Lui, il grido dell'umanità, anzi, il gemito di ogni creatura in attesa della redenzione definitiva. Ecco la Chiesa che il Signore chiama da sempre e per sempre a seguire le sue orme: «non una Chiesa statica, [ma] una Chiesa missionaria, che cammina con il Signore lungo le strade del mondo» (*Omelia nella Messa conclusiva dell'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi*, 27 ottobre 2024).

Sentiamoci perciò ispirati anche noi a metterci in cammino sulle orme del Signore Gesù per diventare, con Lui e in Lui, segni e messaggeri di speranza per tutti, in ogni luogo e circostanza che Dio ci dona di vivere. Che tutti i battezzati, discepoli-missionari di Cristo, facciano risplendere la sua speranza in ogni angolo della terra!



Ottavario del Crocifisso

19-26 Ottobre 2025

Domenica 19 Ottobre ore 17.00 Vespri introduce Don Federico Badiali

Ogni giorno feriale ci saranno due S. Messe alle ore 8.30 (venerdì ore 10.00 e alle 20.30 faremo la celebrazione comunitaria della penitenza).

La Santa Messa della sera sarà presieduta da diversi sacerdoti e animata da questi gruppi:

Lunedì 20 Compagnia del SS.mo Sacramento: celebra Don Riccardo Ventriglia

Martedì 21 gruppo CPP e CPAE

Mercoledì 22 gruppo Missionario

Giovedì 23 gruppo Caritas

Venerdì 24 tutti insieme.

Sabato 25 ore 18 Scout e A. C.

Domenica 26 ore 16 Vespro di conclusione

celebra Don Riccardo Ventriglia

celebra Don Adriano Pinardi

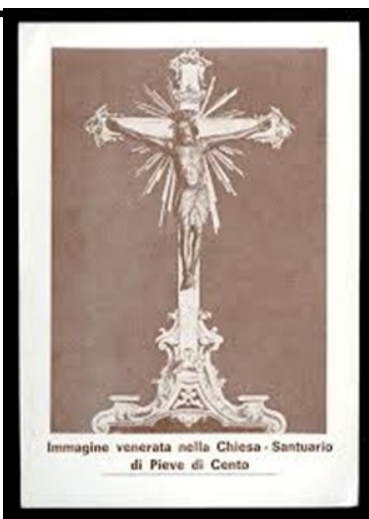
celebra Don Riccardo Ventriglia

celebra Don Riccardo Ventriglia

celebra Don Giovanni Mazzanti

presiede D Gianluca Busi

Al termine del Vespro nel salone ci salutiamo con un po' di rinfresco.



PESCA MISSIONARIA

Domenica 19 e 26
ottobre 2025

Anche quest'anno faremo la pesca missionaria.

Un'occasione per condividere un progetto che è quello di aiutare gli annunciatori del Vangelo.

Ringraziamo quanti si adoperano per allestire la pesca, quanti offrono oggetti anche preziosi, e quanti verranno a pescare.

La pesca è anche un modo per sollecitare la partecipazione di tanti e stimolare alla generosità verso chi spende la propria vita per l'annuncio del Vangelo anche ai più lontani.

Quest'anno verrà allestita nel salone Don Bosco, pensando di fare cosa buona per chi la preparerà e per chi verrà a pescare.

*Missionari di speranza
tra le genti.*

CALENDARIO LITURGICO

Ottobre-Novembre 2025

Il mese di OTTOBRE è dedicato al Santo Rosario. Ogni giorno verrà recitato prima della S. Messa secondo il calendario che trovate affisso in bacheca

Gio 2/10 ADORAZIONE EUCARISTICA mensile tutto il giorno ore 9-22

Ven 3/10 ore 17,30 nel salone don Bosco presentazione del Libro "Un uomo chiamato Francesco" di Nedda Alberghini.

Mar 7/10 Beata Vergine del Rosario

Dom 12/10 la celebrazione del Vespri sarà in S. Rocco e a seguire il Professore Raminelli ci offrirà un Concerto d'Organo: siamo tutti invitati.

Ven 17/10 ore 21 VEGLIA MISSIONARIA
Missionari di speranza tra le genti

Sab 18/10 Gita di Zona a Bologna iniziando dal Santuario di Santa Caterina da Bologna e... (informazioni in parrocchia).

Dom 19/10 **Giornata Missionaria mondiale**
Nelle domeniche 19 e 26 ottobre **Pesca Missionaria**

Settimana dal 19-26/10 OTTAVARIO del CROCIFISSO: è l'occasione per noi di Pieve di vivere la nostra devozione al segno più bello della nostra fede: **il Crocifisso**; ci saranno due S. Messe al giorno: 8.30 e 20.30. Venerdì 24 offriamo a tutti la celebrazione della riconciliazione (vedi riquadro)

Gio 30/10 ore 20.30 Concerto di coro gallese e la nostra corale.

Sab 1 /11 **SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI**
S. Messe come da orario festivo
ore 16.00 Vespri

Dom 2 /11 **COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI:**
S. Messe:
ore 8.00 in collegiata
ore 10.00 al Cimitero e a seguire la benedizione alle Tombe.
(non ci sarà la messa delle 11 in collegiata)

Mer 4/11 ore 18.00 S. Messa nella Chiesa dei Santi Rocco e Sebastiano in ricordo dei caduti di tutte le guerre.
Saranno presenti anche le autorità.

Gio 6/11 ADORAZIONE EUCARISTICA mensile dalle 9 alle 22

Dom 16/11 **FESTA DEL RINGRAZIAMENTO**
ore 11 S. Messa e Benedizione degli agricoltori e delle attrezzature agricole

Dom 23/11 **Festa di Cristo Re dell'Universo.**
Festa della Comunità
(vedi riquadro).

Sab 29/11 inizio Novena all'Immacolata Concezione:.
S. Messa ore 18.00

Dom 30/11 I domenica di Avvento

FESTA DELLA COMUNITA' 23-11-2025

Istituita nel 2024 nel giorno di Cristo Re dell'Universo, la **Festa della Comunità**, ci ricorda anche il rientro in collegiata (2018) dopo il terremoto del 2012.

L'intento è di vivere una giornata in comunione tra tutti noi, mentre ricordiamo anche gli anniversari speciali delle nostre famiglie.

La riscoperta della dimensione festiva costituisce uno dei maggiori segni indicatori della capacità di memoria e di celebrazione dell'esistenza umana e del suo mistero nella storia di un popolo. Partecipare ad una festa significa rievocare insieme il suo messaggio ideale e impegnarsi a realizzarlo. Il fare festa diventa per una comunità un atto unificante, capace di coniugare simbolicamente nei segni che sceglieremo, il passato, il presente e il futuro. Festeggiare "insieme" aiuta a ritrovare i fondamenti ultimi della partecipazione comune alle vicende della storia, e spinge a riscoprire le ragioni dell'unità e del progresso di una comunità.

– Il senso della festa e il desiderio della sua celebrazione accompagnano l'esistenza di ogni persona. Si tratta dell'esaltazione delle potenzialità e delle risorse (tradizionali e sapienziali, psicologiche, sociologiche e spirituali) insite nella dinamica della vita quotidiana che spinge ciascuno ad uscire dal rituale (routine) comportamento lavorativo (l'uomo come protagonista del prodotto di lavoro) per esaltare spiritualmente il senso di appartenenza alla comunità e aprirsi in maniera nuova all'esperienza del sacro (l'uomo come interprete del mistero donato). "La festa costituisce comunque un momento particolarmente privilegiato anche in senso religioso: chiamando l'uomo ad uscire da se stesso e dal proprio quadro ordinario di esistenza, lo apre in maniera nuova all'esperienza del sacro, del divino, della fede. In questo senso, la festa fa parte delle ricchezze più preziose della nostra umanità"

A questo scopo in questa domenica verrà celebrata una sola S. Messa alle ore 10 durante la quale ricorderemo gli anniversari di matrimonio più significativi. A questo scopo invito le coppie che celebrano un anniversario significativo(1°, 25°, 50°, 60°) a segnalarlo attraverso apposito modulo che troveranno in chiesa collegiata.

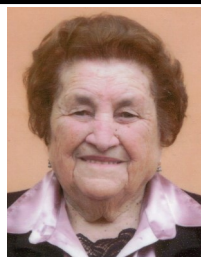
Al termine della celebrazione la festa continuerà nel nuovo salone parrocchiale "Don Bosco" dove tutti sono invitati ad un grande pranzo comunitario, lasciando a ciascuno di offrire quanto riesce, per evitare che qualcuno non venga, perché non ha i mezzi. Tutti i bimbi sono ospiti graditi.

Ai fini organizzativi siete invitati ad iscrivervi quanto prima, grazie.

È l'occasione per conoscere tutti i gruppi impegnati nella nostra parrocchia che potranno presentarsi nella maniera che preferiscono.

Anche le coppie che festeggiano in quest'anno il loro giubileo, avranno uno spazio per raccontarsi.





Gianna Gallerani
N 01/07/1927
M 02/07/2025

Gaetano Borghi
N 09/02/1968
M 05/07/2025



Maria Govoni
N 14/12/1946
M 09/07/2025



Bruno Fini
N 05/08/1926
M 14/07/2025



Angela Cacciari
N 09/04/1930
M 17/07/2025

Paola Bargellini
11/09/1930
M 27/08/2025



Eva Pederzoli
N 20/07/1942
M 31/08/2025

Primi Passi nella fede 2025-2026



Un percorso con i Genitori e i loro Bambini che hanno ricevuto da poco il dono del Battesimo e accettano di scoprire insieme la gioia e la preziosità del tesoro di vita che è stato loro donato. Siamo al terzo anno di questa bella esperienza insieme.

Saranno **3 appuntamenti**, nelle date sottoindicate. Ci troveremo la domenica pomeriggio, nell'Oratorio Don Bosco, via Matteotti 21, alle ore 16.30.

Sono invitati i genitori dei bambini nati dal 2020 al 2024; saranno informati tramite messaggio Whatsapp e volantino in chiesa.

Ecco le date dei prossimi incontri, nei quali saremo felici di trovarci insieme!

-Domenica 30 novembre 2025, "Festa dell'Attesa": viviamo insieme l'inizio dell'Avvento che ci porta al Natale e uno sguardo alla chiusura dell'Anno Giubilare, che avverrà il 6 gennaio 2026.



-Sabato 31 gennaio 2026 o domenica 1 febbraio 2026, "Festa della Candelora".

-Domenica 12 aprile 2026 della Divina Misericordia, "Festa della veste"

Vivremo un'esperienza comunitaria di condivisione, gioco, ascolto, riflessione e un momento di preghiera in Collegiata, che favorisca il coinvolgimento dei piccoli. **Vi aspettiamo!!**



ISCRIZIONE CATECHISMO

Ai genitori che hanno bambini nati nel 2018 informiamo che è tempo di iscriverli al catechismo, pertanto, coloro che fossero interessati lo possono fare cliccando al seguente link (<https://www.chiesadibologna.it/portale-iscrizioni/>)

Appena avremo organizzato il "gruppo di seconda elementare", vi informeremo attraverso una e-mail per fissare un incontro con voi genitori.

Nella preghiera ci accompagniamo e ci sosteniamo.

Don Angelo Parroco e le catechiste.

CANTARE CANTARE CANTARE

È un modo bello, per pregare meglio!

Certo, bisogna avere una guida e tanta pazienza, ma il coro è una realtà viva che può offrire tanto, soprattutto musicalmente, non ci si ferma solo alla condivisione di un pentagramma, ma è molto di più

La corale di S. Maria Maggiore di Pieve di Cento, sta cercando voci nuove per il servizio liturgico e per i concerti.

Se hai voglia di unirti al gruppo per fare questo servizio alla comunità, telefona o manda un messaggio alla direttrice Aura Vitali al N. 3802910469



ORARI DEL SANTUARIO:

ore 7.00 - 19.00

DOMENICHE e FESTE di PRECETTO:
Sante Messe ore 8.00 - 9.30 e 11.00

PREFESTIVA DEL SABATO: ore 18.00

VESPRO E BENEDIZIONE EUCARISTICA:

dal 1° novembre alle ore 16

FERIALE dal 1° novembre:

Lunedì - Martedì - Mercoledì: ore 18
Giovedì ore 8.30 Venerdì ore 10.00

CONFESSIONI: Venerdì ore 9.00- 10.00 •
Sabato ore 14.30 - 18.00

Oppure a richiesta sempre!